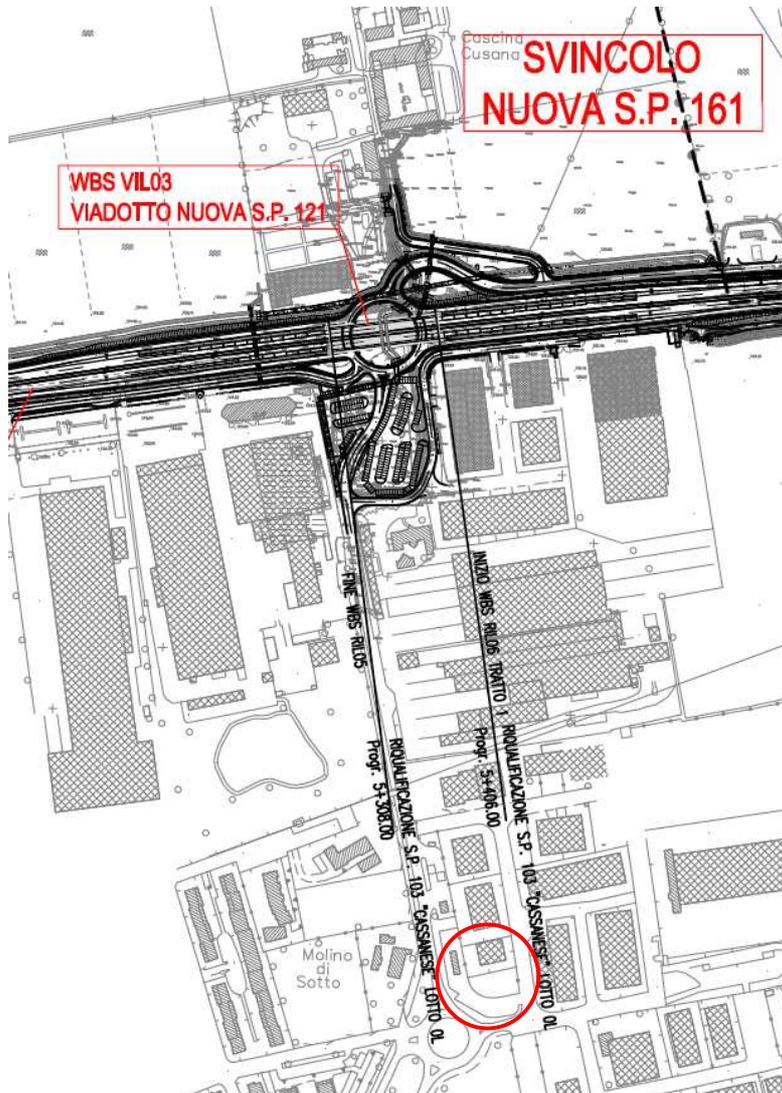


2.4 INQUADRAMENTO TERRITORIALE-PAESISTICO-AMBIENTALE SOVRACOMUNALE

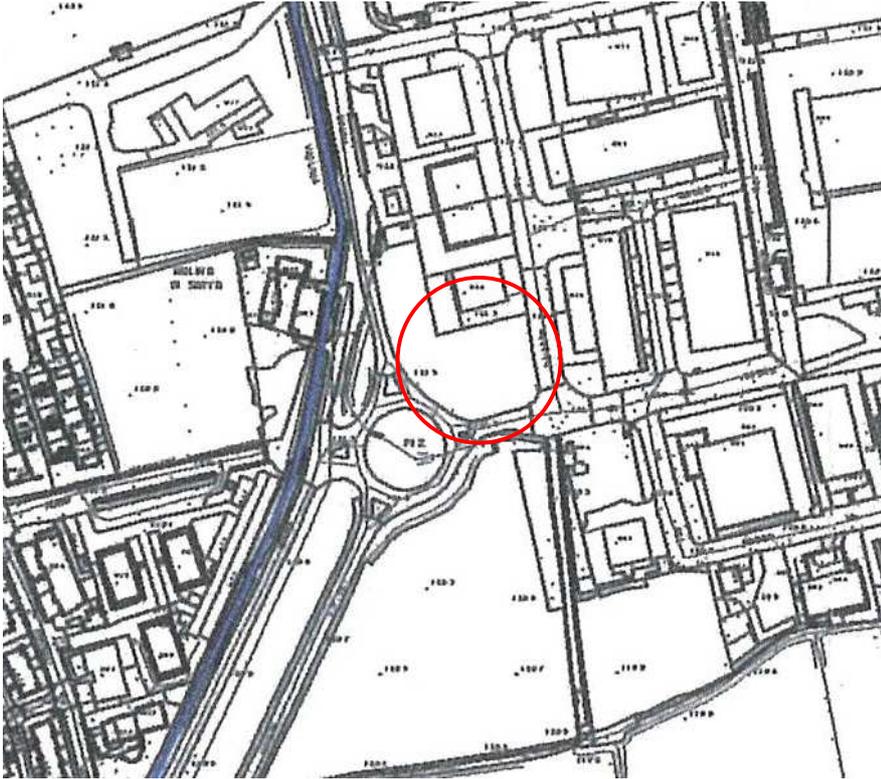
Dalla ricognizione effettuata analizzando la descrizione dei diversi aspetti ambientali e territoriali che interessano l'ambito sottoposto a valutazione, svolta attraverso la consultazione di dati territoriali forniti dagli strumenti urbanistici a scala sovralocale, si riporta quanto di seguito:

Sistema insediativo strutturale



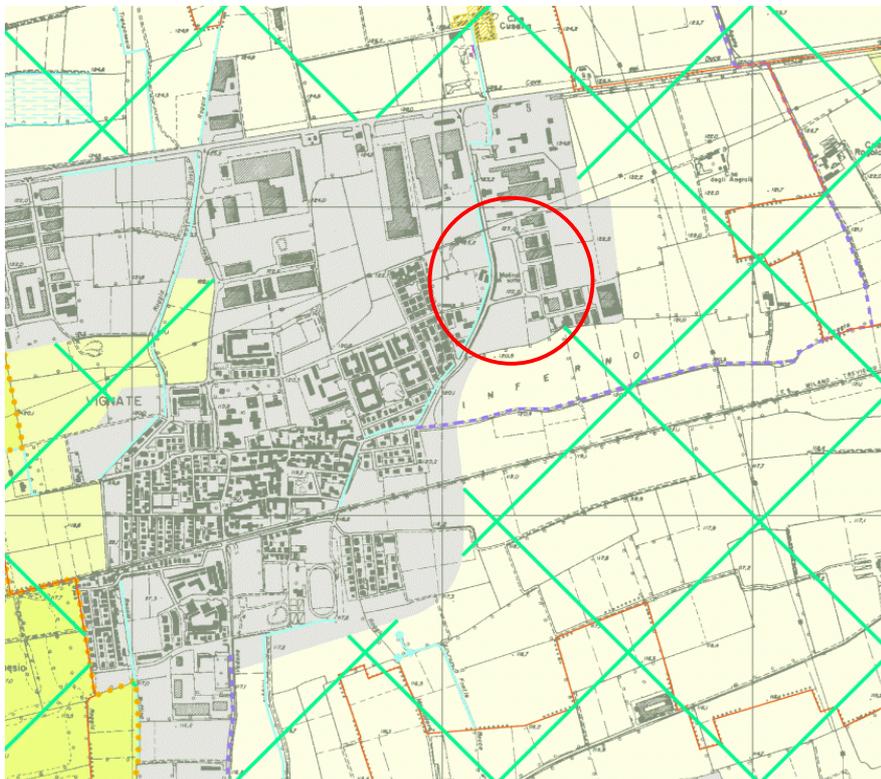
L'area è facilmente accessibile dalla SP 103 "Cassanese" attualmente in fase di rimodulazione per effetto dei lavori della BRE.BE.MI.

Difesa del suolo



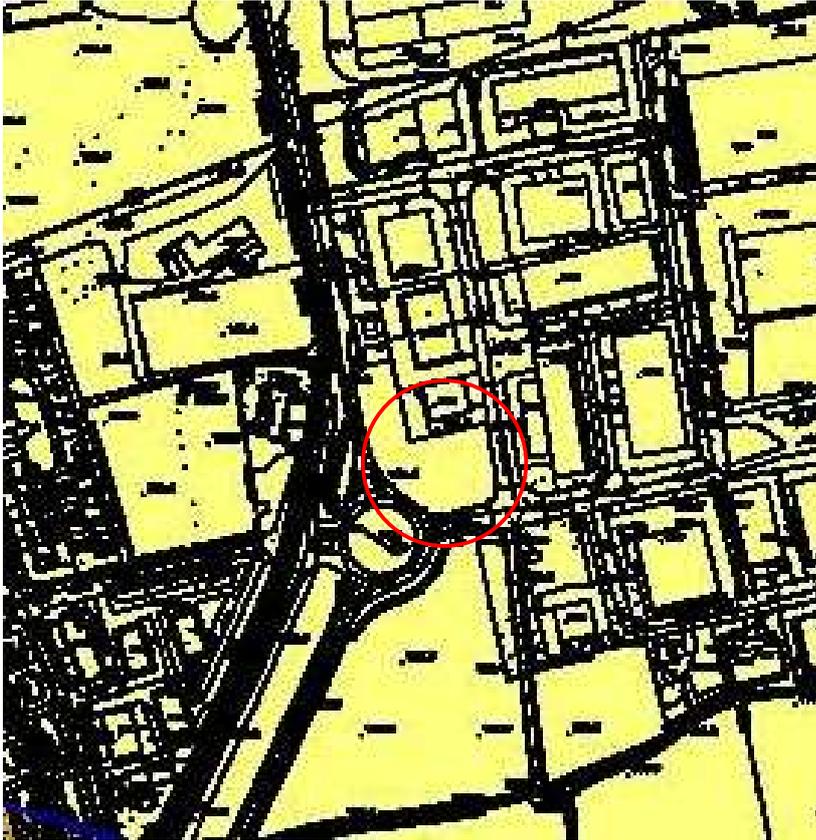
L'area non è interessata dai corsi d'acqua principali

Sistema dei vincoli paesistici ambientali



L'area è esterna al Parco Agricolo Sud Milano.

Unità Paesistico Territoriale



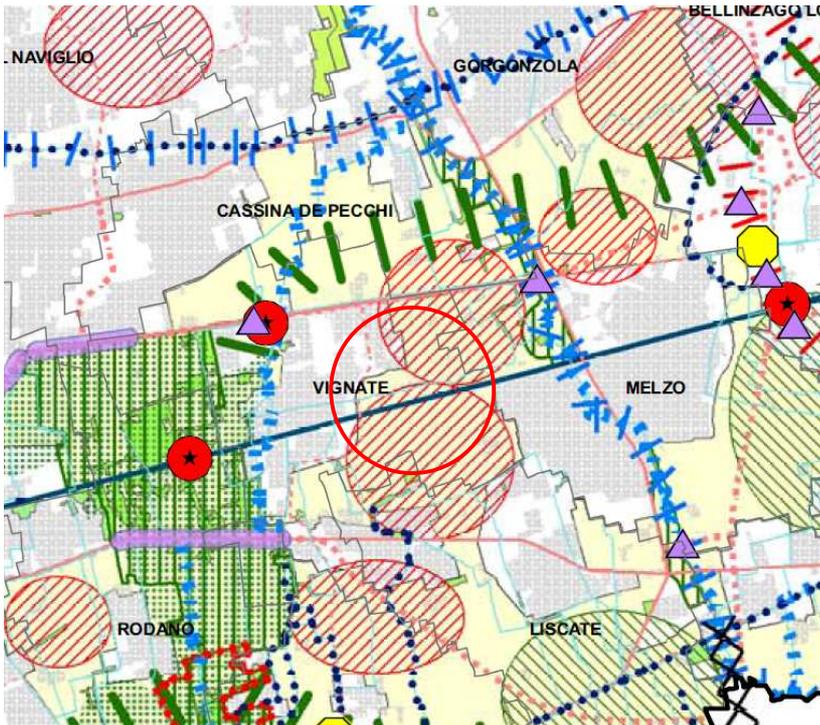
La classe di fattibilità II comprende i terreni appartenenti al “Livello Fondamentale della pianura” costituiti da ghiaie da poco a ben gradate con limo e sabbia e discrete proprietà meccaniche.

Sistema Paesistico Ambientale



L'area è interessata dalla recente piantumazione di arbusti e siepi; tuttavia inserita in un contesto antropizzato ed urbanizzato a verde e parcheggio privato. L'area è esterna al Parco Agricolo Sud Milano .

Rete ecologica



L'area trova ubicazione in direzione ovest dalla Roggia Violina che dista circa 50 mt.

Le reti tecnologiche, i SIC e i gangli non interessano l'area oggetto di variante, i gangli _____ con l'area in tutti i lati eccetto il nord _____. La rete ecologica corre lungo il fronte cava mentre il SIC più vicino è sul territorio di Rodano che dista circa 3.400 mt. e non subisce interferenze dal progetto.

Le rotte aeree

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC - ha pubblicato le mappe di vincolo e in seguito pubblicate dal Comune di Vignate sul BURL n.47 del 23.11.2011. In tali mappe i vincoli per il comune di Vignate sono i seguenti:

- limitazioni per la realizzazione di discariche o altre attività o costruzioni che possano attirare avifauna;
- limitazioni per la realizzazione di manufatti riflettenti, campi fotovoltaici, luci pericolose e fuorvianti, ciminiere con emissioni di fumi, antenne e apparati irradianti;
- limitazioni per realizzazione di sorgenti laser e proiettori ad alta intensità;
- incompatibilità assoluta per gli impianti eolici;

Il PGT di Cassina de' Pecchi, di Settala, di Melzo, di Rodano, Liscate e Cernusco S/N non pongono vincoli sull'ambito in discussione.

2.5 CONCLUSIONI – SINTESI DEI VINCOLI LOCALI E SOVRALOCALI

Dall'analisi dell'inquadramento locale e sovracomunale risulta che l'area:

- Non è inclusa nel perimetro di parchi o riserve naturali o ambientali o aree naturali protette, L. 394/91;
- Non è inclusa in parchi culturali, art.70 delle N.di A .del PTCP;
- Non è inclusa nelle aree o nelle immediate vicinanze di aree in cui vi sia riscontrata la presenza di Siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS); si richiama in proposito la Valutazione di Incidenza e la nota della Provincia di Milano dalla quale si evince la non incidenza dell'intervento rispetto al SIC preso in esame;
- Non sono individuati beni di interesse storico artistico , art. 2 N.di.A del PTCP;
- Non è inclusa in centri storici e nuclei di antica formazione, art. 36 delle N.di A del PTCP;
- Non ricade in PLIS di cui alla LR 86/83 riconosciuti;
- Non insistono aziende insalubri di prima classe nel raggio di 200 m dalle aree da edificare a produttivo;
- Non rientra nella fascia di rispetto del pozzo pubblico;
- Non sussistono particolari classi di fattibilità geologica, che potrebbero in qualche misura ostare la realizzazione del piano/programma;
- Non sono presenti alberi di interesse monumentale, art. 65 delle N.di A. del PTCP;
- Non insiste la presenza dell'elettrodotto;
- Non sussistono particolari limitazioni di tipo aeroportuale;
- Non è soggetta al PAI (Piano di Assestamento Idrogeologico);
- E' caratterizzata da un ambiente classico di media pianura con idrografia minore, arbusti e siepi;
- E' di facile accesso alle infrastrutture stradali primarie (SP 103/SP161);
- E' affiancata a contesi urbanizzati di tipo produttivo lungo le Vie Del Lavoro, dell'Industria, dell'Artigianato e dei Trasporti;
- I PGT dei comuni di Settala, Cassina de' Pecchi, Cernusco S/N, Rodano, Liscate e Melzo non hanno ricadute sull'intervento in questione.

Per quanto non espressamente citato si intende di non interesse per l'area in questione.

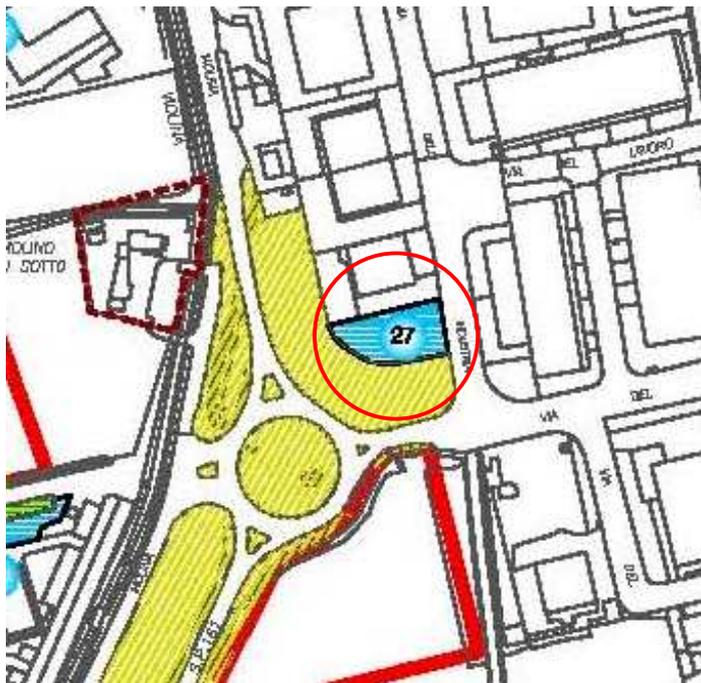
Gli strumenti utilizzati sono la cartografia del PTCP vigente disponibile sul web della Provincia di Milano nonché del "websit" e del progetto "DATI" di Provincia di Milano.

2.6 L'INTERVENTO URBANISTICO – PIANO DI LOTTIZZAZIONE “APCC1” IN VARIANTE AL PGT

Nell'ambito del Piano di Lottizzazione denominato “APCC1”, il progetto di variante intende fornire una proposta progettuale in una logica che guarda ad un futuro sostenibile, la progettualità vuole rispondere alle esigenze di minore impatto ambientale, minori consumi energetici, minori emissioni inquinanti e migliore qualità degli spazi.

Cosa prevede il PGT – Piano dei Servizi

Area destinata a servizi pubblici



Cosa prevede la VARIANTE al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi

Sviluppo di 975 mq di ST di “Città Consolidata prevalentemente artigianale/produttiva”



ESTRATTO DA PIANO DELLE REGOLE,
MAPPA IN VARIANTE



ESTRATTO DA PIANO DEI SERVIZI, MAPPA IN
VARIANTE

Accessi pedonali e ciclabili: trattandosi di una trasformazione di modesta entità, che non presuppone la realizzazione di infrastrutture primarie, la nuova realizzazione beneficerà delle infrastrutture di viabilità già presenti sul territorio, ritenute le medesime confacenti anche alla trasformazione oggetto di proposta.

La proposta prevede la realizzazione di un'edificazione con spiccate caratteristiche innovative tale per cui la classe energetica sarà molto alta, le emissioni in atmosfera del fabbricato, ovvero degli impianti che saranno di modesta entità, in quanto l'edificazione sarà fatta con elementi a bassa trasmittanza dell'involucro esterno, associati a impianti di generazione di ACS e energia elettrica da fonte rinnovabile.

3. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI- ANALISI DI COERENZA INTERNA ED ESTERNA

3.1 ANALISI DI COERENZA ESTERNA

Sulla base dell'analisi di inquadramento territoriale di cui ai paragrafi precedenti e in considerazione del fatto che non sussiste alcun vincolo esterno, ovvero in relazione della piena coerenza che l'intervento rappresenta con l'ambiente circostante, si ritiene come l'intervento alla scala locale sia coerente con il PGT vigente.

3.2 ANALISI DI COERENZA INTERNA

Principio fondamentale degli obiettivi strategici e gli indirizzi individuati dal PGT è che l'azione di governo locale sia ambientalmente sostenibile.

Gli indirizzi generali di pianificazione sono sotto riportati:

3.3 TIPOLOGIA IMPATTI

Gli aspetti ambientali individuati quali elementi che potrebbero, ancorchè in modesta misura, subire impatto dalla trasformazione del territorio sono i seguenti:

- aspetti idrici
- produzione di rifiuti
- emissioni in atmosfera
- rumore
- consumi energetici
- aspetto paesaggistico

3.4 EFFETTI AMBIENTALI DELLE SCELTE DI VARIANTE, INDICATORI AMBIENTALI E RELATIVI IMPATTI

Gli aspetti ambientali individuati al paragrafo 3.3 quali elementi che potrebbero, subire impatto dalla trasformazione del territorio sono quindi i seguenti:

- aspetti idrici (consumi/inquinamento idrico/ superficie impermeabilizzate)
- produzione di rifiuti
- emissioni in atmosfera
- rumore
- consumi energetici
- aspetto paesaggistico

Per ognuno di essi viene effettuata una disamina in correlazione al territorio e agli obiettivi di PGT evidenziando il possibile impatto.

ASPETTI IDRICI (consumi/inquinamento idrico/ superf. impermeabilizzate)

Uso risorse naturali: il consumo di risorse naturali connesso all'attivazione del Piano della società proponente, è legato al consumo di suolo ed al consumo di acqua; circa il consumo di suolo è importante sottolineare come l'area in trattazione sia di modesta entità ed inoltre come venga anche attualmente utilizzata anche quale area di parcheggio privato nonché quale parametro di riferimento del PTCP vigente, la medesima area nel contesto del PGT del Comune di Vignate, è stata considerata quale effettivo consumo di suolo.

Il consumo di acqua è suddivisibile come segue:

- Consumo umano;
- Servizi igienici;
- Produzione.

L'approvvigionamento dell'acqua avverrà tramite l'allacciamento già in essere alla rete idrica comunale; nella fase di cantiere riguarderà la stretta necessità addotta dalle operazioni di edificazione.

Gli scarichi dei servizi igienici avvengono direttamente in fognatura comunale presente in sito.

Per quanto concerne la gestione del fabbricato in conseguenza della realizzazione, non vi sarà un significativo consumo di acqua in quanto la funzione sarà di fatto direzionale, connessa all'impianto produttivo attiguo; pertanto si esclude un approvvigionamento idrico connesso a cicli produttivi.

Le emissioni in acqua non saranno presenti, in quanto trattandosi di un piano che definisce l'edificazione di un fabbricato direzionale connesso ad un impianto produttivo, le acque meteoriche sia di competenza della copertura, sia delle superfici scoperte impermeabili, andranno complessivamente smaltite mediante trincea drenante o pozzo perdente per subirrigazione negli strati superficiali del sottosuolo, previo trattamento in conformità al Regolamento Regionale n.4/2006.

RIFIUTI

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, individuabili a titolo preventivo quali complessivamente assimilabili agli urbani, avverrà tramite il servizio comunale gestito dal C.E.M., che a seguito di specifica indagine potrà essere eseguito senza ricadute negative di sorta.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera saranno connesse alla movimentazione dei mezzi che interverranno nell'edificazione dei manufatti ed in conseguenza della realizzazione, negli impianti di raffreddamento e raffrescamento del fabbricato, che tuttavia saranno di modesta entità, essendo prevista un'edificazione con spiccate caratteristiche innovative, sia attinenti la protezione dell'involucro esterno, sia attinenti gli impianti tecnologici di produzione energetica.

RUMORE

Per quanto concerne la valutazione del rumore, il piano ha previsto la presentazione di una specifica Valutazione previsionale di impatto acustico.

L'ambito di riferimento risulta ubicato in "Classe V – Aree prevalentemente industriali" della

Zonizzazione Acustica comunale vigente.

ASPETTO PAESAGGISTICO

Allo stato attuale l'area si presenta a verde e a parcheggio privato ricompresa tra un ambito produttivo, un impianto di autolavaggio e una viabilità pubblica.

L'azzonamento dal Piano delle Regole del PGT prevede uno sviluppo di servizi pubblici mentre la variante propone uno sviluppo di tipo produttivo.

Dal punto di vista paesaggistico poco cambia con il nuovo insediamento, essendo di fatto un compattamento dell'edificato. L'edificazione dovrà in ogni caso essere:

- mirata all'inserimento ambientale;
- perseguire l'obiettivo del completamento del margine urbano del nucleo esistente, evitando la formazione di nuovi sistemi insediativi sconnessi dai nuclei esistenti;
- coerente e compatibile rispetto alle caratteristiche paesistico-ambientali del contesto in cui si inserisce;
- tale da considerare opere di arredo urbano e in particolare la posa di filari di alberi lungo i confini;

Considerazioni sul TRAFFICO INDOTTO

Il traffico veicolare indotto nella fase costruttiva, in considerazione dell'entità del fabbricato, sarà significativamente contenuto. In particolare per quanto afferente i mezzi pesanti si ipotizza:

a) per la realizzazione degli scavi, vista la dimensione in pianta del fabbricato, pari a 250 mq. circa, si determinerà uno scavo pari a 300 mc. circa, sarà sufficiente l'utilizzo di 30 viaggi di autocarro al fine di condurre in sito autorizzata il terreno vegetale, costitutivo gli strati superficiali del sottosuolo interessato, distribuiti nell'arco temporale di un bimestre.

b) per l'apporto del calcestruzzo per la struttura, sarà limitato a 30 autobetoniere, distribuite in un arco temporale di un semestre.

Infine, i mezzi leggeri, che si occuperanno dell'approvvigionamento delle materie prime attinenti i tamponamenti, gli impianti e gli elementi di finitura, non definiranno significativo apporto.

Quindi sia nella specificità trattata di mezzi pesanti e mezzi leggeri, si ritiene che i medesimi non determineranno effetti significativi sulla rete esistente, sia alla luce dell'entità, sia alla luce della distribuzione temporale dei transiti, sia delle caratteristiche della viabilità di Via dell'Industria, che vanta un calibro significativo di adeguato ad una zona produttiva. Si segnala inoltre la stretta correlazione dell'ambito di intervento e la S.P. 161 (100) e di quest'ultima con il nuovo collegamento autostradale (Brebemi) che dista a circa 600.

Relativamente al traffico indotto dell'insediamento produttivo post edificazione, ovvero nella fase di esercizio dell'attività, lo si ritiene trascurabile, alla luce del transito di mezzi esclusivamente leggeri in transito, ordinariamente assorbibile dalla buona rete infrastrutturale presente nell'ambito

4.CONCLUSIONI

Dall'analisi della documentazione non emergono effetti significativi di alcuna natura che possano comportare rischi per la salute umana o per l'ambiente immediati, cumulativi, a breve o a lungo termine, permanenti o temporanei, positivi o negativi, derivanti dalla realizzazione delle previsioni della variante, in quanto non vengono introdotte funzioni in contrasto con quelle esistenti o che possano alterare a breve o lungo termine gli equilibri attuali.

Non sussistono elementi che possano generare effetti transfrontalieri di sorta; l'area geografica interessata dai possibili effetti ambientali dell'intervento risulta infatti essere limitata alle immediate adiacenze dei comparti e comunque non superiore alla dimensione del territorio comunale.

Gli interventi previsti dal piano non interferiscono con alcun Sito Natura 2000 (SIC e ZPS).

Per quanto esposto e ai paragrafi precedenti **si propone l'esclusione dalla procedura di VAS.**

Come ogni intervento rispetto allo stato di fatto, dove lo stato di fatto è rappresentato dall'inedificato, l'impatto ambientale è sempre presente anche se non in modo incisivo.